
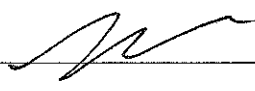
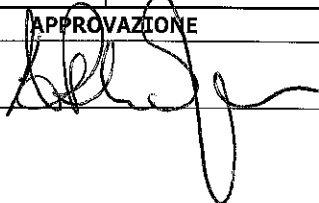


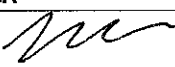
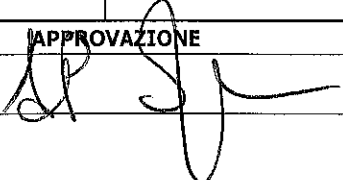
	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>				<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 DATA EMISSIONE: 16/12/16	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d	
					PAGINA 1 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
RSPP		R.DIR.		DDL		

<b>1. SCOPO DI FORNITURA</b>	<b>2</b>
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>2</b>
<b>3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>3</b>
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLE FORNITURA	5
3.3 CONTROLLI	9
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	9
<b>4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC</b>	<b>9</b>
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN SEDE DI OFFERTA	9
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	10
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	10
<b>5. NON CONFORMITÀ</b>	<b>10</b>
<b>6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</b>	<b>10</b>
<b>7. ALLEGATI</b>	<b>11</b>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>RSPP</b> 		<b>R.DIR.</b> 		<b>DDL</b> 	

## 1. SCOPO DI FORNITURA

La fornitura prevede attività di tipo assistenziale tecnico finalizzate al servizio di Prima redazione/aggiornamento/integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi per gli impianti di sollevamento/pretrattamento/trattamento delle acque reflue ovvero le nuove sedi operative aziendali secondo quanto previsto dal d.Lgs.81/08 e s.m.i.


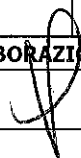
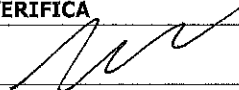

Gli impianti in esame sono in numero di 7 e sono allocati presso il comune di Napoli e la provincia di Napoli.

Tale servizio prevede la redazione/aggiornamento/integrazione per ciascun sito:

1. Del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti presso i siti in esame secondo quanto previsto dal d.Lgs.81/08 e s.m.i.
2. Dei Documenti di valutazione specifici di rischio (es: R. Chimico, R. biologico, R: illuminamento, R. rumore, R. vibrazioni, R. microclima, ROA, Campi Elettromagnetici, R.Esplosioni) per sito, comprensivi delle attività di campionamento ed analisi finalizzati alla determinazione di eventuali presenze di agenti pericolosi con relativa determinazione specifica qualitativa e quantitativa per la determinazione dei livelli di esposizione del personale tutto, secondo quanto previsto dal d.Lgs.81/08 e s.m.i. e dalle specifiche norme tecniche di settore.
3. Dei Piani e delle Procedure di Emergenza ed Evacuazione
4. Della Valutazione del Rischio di Incendio
5. Del Documento di Valutazione dei Rischi interferenziali (DUVRI)

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- OHSAS 18001:2007
- D.Lgs. 81/08 e smi
- D.Lgs. 106/09
- Linee guida di settore
- Elaborati tecnici, ove esistenti

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
				<b>PAGINA 3 DI 11</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>RSPP</b>		<b>R.DIR.</b>		<b>DDL</b>	

### 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

#### 3.1 Pianificazione delle attività

Il fornitore aggiudicatario proporrà un programma di dettaglio dei lavori in cui saranno esplicitati i tempi e le modalità di erogazione del servizio, che dovranno essere approvati e validati da ABC.

Prima dell'inizio degli interventi, il personale tecnico del fornitore comunicherà le necessità, oltre ad eventuale materiale necessario, per lo svolgimento dell'intervento.

Il fornitore è tenuto a recepire, su richiesta ABC, procedure/istruzioni ABC nell'esecuzione delle attività oggetto di fornitura ed all'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso in conseguenza della specifica attività.

Il servizio in oggetto non può essere subappaltato a terzi.



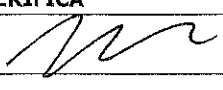
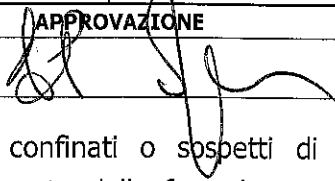
#### Requisiti del Fornitore

- Certificazione aziendale di SG qualità certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001 avente come scopo le attività di consulenza e servizi associati al settore qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro.
- Qualifica del personale che eseguirà le attività ad operare negli spazi confinati secondo il D.P.R. 177/2011

##### **3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento**

Si precisa che l'Impresa è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad Abc del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad Abc, in sede di offerta, un'autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per le attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento. Ad attivazione del contratto il fornitore è tenuto poi a trasmettere la documentazione di seguito specificata:

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
				<b>PAGINA 4 DI 11</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
RSPP 		R.DIR. 		DDL 	



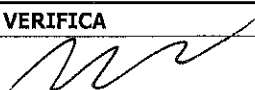
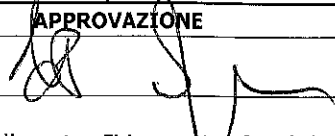
a) elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento, con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della forza lavoro impiegata per l'affidamento, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste).

b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore).

c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore. Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e). );

d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);

e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
				<b>PAGINA 5 DI 11</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>RSPP</b>		<b>R.DIR.</b>		<b>DDL</b>	

coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c) );

f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).



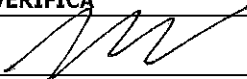
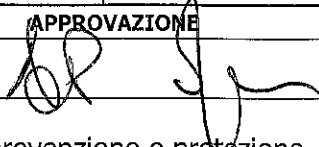
### 3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

Nel particolare si dovrà:

1. Elaborazione/integrazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), integrati con l'eventuale programma delle opere di adeguamento, per tutte le sedi e i luoghi di lavoro ABC, da effettuarsi **entro 3 mesi** dall'affidamento dell'incarico, per ciascun sito.

I Documenti di Valutazione dei Rischi dovranno contenere almeno:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>				<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
	<b>PAGINA 6 DI 11</b>					
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>RSPP</b>		<b>R.DIR.</b>		<b>DDL</b>		

- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.



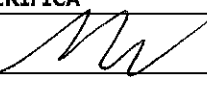
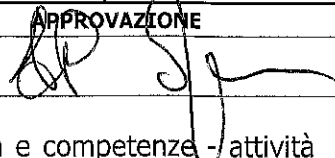
Dovranno essere effettuati uno o più sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro con la consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza e del medico competente.

Sulla base delle informazioni raccolte dovrà essere redatta una bozza del documento di valutazione dei rischi, con l'individuazione dei rischi accertati, le relative misure di prevenzione e protezione e il programma degli interventi ritenuti necessari.

Il documento dovrà articolarsi nei seguenti capitoli:

Aspetti di carattere generale (dati anagrafici dell'azienda, servizio di prevenzione e protezione, riferimenti normativi, termini e definizioni, descrizione dell'attività lavorativa, elenco lavoratori e relative mansioni, organigramma aziendale per la sicurezza, metodologia di valutazione dei rischi, criteri di valutazione);

Rischi connessi agli ambienti di lavoro (vie di circolazione- pavimenti e passaggi - organizzazione delle attività e degli spazi di lavoro - presenza di scale e opere provvisorie - rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro - manipolazione di oggetti - immagazzinamento - rischi elettrici - apparecchi a pressione e reti di distribuzione - apparecchi di sollevamento - circolazione dei mezzi di trasporto - rischio d'incendio e/o d'esplosione - rischi generici per la sicurezza - rischi da esposizione ad agenti chimici - rischi da esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni - rischi da esposizione ad agenti biologici - aerazione naturale e forzata - esposizione al rumore - esposizione alle vibrazioni - microclima - esposizione a radiazioni - illuminazione naturale e artificiale - rischi generici per la salute - dispositivi di protezione individuale - disposizioni e procedure di lavoro - emergenze e pronto soccorso);

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>				<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
	<b>PAGINA 7 DI 11</b>					
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>RSPP</b>		<b>R.DIR.</b>		<b>DDL</b>		

Valutazione delle attività lavorative (descrizione - responsabilità e competenze - attività svolte nei luoghi di lavoro);

Altri rischi e aspetti organizzativi (documento di valutazione del rischio incendio - documento sulla protezione contro le esplosioni - organizzazione del lavoro - analisi pianificazione e controllo - piano programmatico degli interventi e conclusioni);

Qualora se ne ravvisi la necessità, sarà inoltre redatta una relazione, separata dalla bozza del documento, riservata al datore di lavoro e al Servizio di Prevenzione e Protezione, relativa agli interventi più urgenti da attuare (foglio prescrizioni). Ciascun Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dovrà essere prodotto in n. 3 copie originali su supporto cartaceo e su supporto informatico.



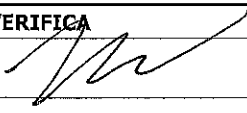
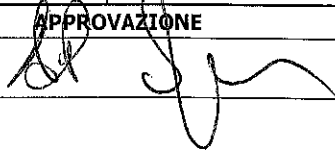
2. Elaborazione, aggiornamento, integrazione della Valutazione del Rischio specifiche di Chimico, Biologico, Rumore, Vibrazioni, Illuminamento, Microclima, ROA, CEM, R.EXP. per tutte le sedi del presente capitolato, da effettuarsi entro **il termine di mesi 3** dall'affidamento dell'incarico.

Dovranno essere effettuati uno o più sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro in affiancamento al referente incaricato, a conoscenza delle attività svolte, per tutto il tempo necessario ai rilievi.

Sulla base delle informazioni raccolte dovrà essere redatta una bozza di documento di valutazione del singolo rischio specifico e, successivamente all'approvazione dell'ABC, consegnate su supporto cartaceo e su supporto informatico.

La stesura dei singoli documenti di valutazione specifica dovranno comprendere:

- individuazione dei pericoli specifici ;
- identificazione dei lavoratori o altre persone esposte a rischio ;
- indagini analitiche di dettaglio di tipo igienistico industriale per mansione ed attività svolte, legate ai singoli rischi specifici (chimico, biologico, rumore, vibrazioni, illuminamento, microclima, ecc) effettuati da laboratorio certificato
- eliminazione o riduzione dei pericoli;
- valutazione del rischio residuo specifico;
- definizione delle misure di prevenzione e protezione

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>				<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 DATA EMISSIONE: 16/12/16	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d	
	PAGINA 8 DI 11					
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
RSPP		R.DIR.		DDL		

- verifica dell' adeguatezza delle misure di sicurezza.

Ciascun Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dovrà essere prodotto in n. 3 copie originali su supporto cartaceo e su supporto informatico.

3. Elaborazione, aggiornamento e integrazione del Piano di Gestione delle Emergenze (PE) e dei Piani di Evacuazione (Pevac.), comprese le planimetrie di esodo, per tutte le sedi, da effettuarsi entro il termine di di mesi 6 dall'affidamento dell'incarico.

Dovranno essere effettuati uno o più sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro in affiancamento al referente comunale incaricato, a conoscenza delle attività svolte, per tutto il tempo necessario ai rilievi.

Sulla base delle informazioni raccolte dovrà essere redatta una bozza del documento e predisposte le planimetrie di evacuazione e, successivamente all'approvazione dell'ABC, la stesura definitiva di tutta la documentazione (con fornitura della relazione e delle planimetrie su supporto cartaceo e su supporto informatico). Il documento relativo al Piano di Gestione delle Emergenze dovrà comprendere:

- individuazione degli addetti aia gestione delle emergenze;
- predisposizione delle procedure operative, con istruzioni sui comportamenti da adottare in caso di emergenza da consegnare agli addetti incaricati.


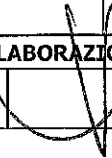
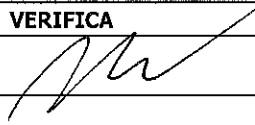
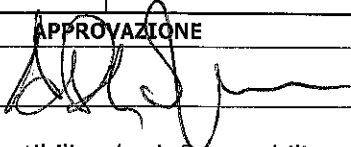
4. Elaborazione, aggiornamento, integrazione della Valutazione del Rischio di Incendio (DVRI), per tutte le sedi provinciali indicate nel presente capitolato, da effettuarsi entro il termine di mesi 3 dall'affidamento dell'incarico.

Dovranno essere effettuati uno o più sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro in affiancamento al referente incaricato, a conoscenza delle attività svolte, per tutto il tempo necessario ai rilievi.

Sulla base delle informazioni raccolte dovrà essere redatta una bozza di documento di valutazione del rischio di incendio e, successivamente all'approvazione dell'ABC, dovranno essere consegnate le planimetrie su supporto cartaceo e su supporto informatico oltre che il documento definitivo.

La stesura del documento dovrà comprendere:



	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1	
				<b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
<b>PAGINA 9 DI 11</b>					
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>RSPP</b>		<b>R.DIR.</b>		<b>DDL</b>	

- individuazione dei pericoli d'incendio (sostanze combustibili e/o infiammabili, sorgenti d'innesco, dementi di facile propagazione, ecc.)
- identificazione dei lavoratori o altre persone esposte a rischio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli;
- valutazione del rischio residuo d'incendio;
- verifica dell' adeguatezza delle misure di sicurezza.

5. Elaborazione Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) per gli appalti, per tutte le sedi provinciali indicate nel presente capitolato, da effettuarsi entro il termine di mesi 3 dall'affidamento dell'incarico.

Si precisa che il team di lavoro dovrà essere composto almeno da n.1 capoprogetto e n.3 tecnici con comprovata esperienza nel settore.

### 3.3 Controlli

ABC si riserva di effettuare, nel corso della fornitura, controlli di corrispondenza – in termini quali-quantitativi - tra il contenuto delle presenti specifiche tecniche e le attività svolte dal fornitore.


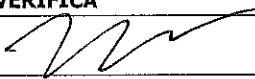
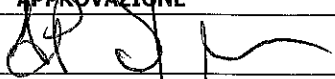
### 3.4 Comunicazione con ABC

Il riferimento è il RSPP di ABC ovvero suoi collaboratori.

## 4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

### 4.1 Documenti da consegnare in sede di offerta

- Documentazione richiesta dal bando di gara
- Certificazione aziendale di SG qualità certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001 avente come scopo le attività di consulenza e servizi associati al settore qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro.
- Qualifica del personale che eseguirà le attività ad operare negli spazi confinati secondo il D.P.R. 177/2011

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 DATA EMISSIONE: 16/12/16	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d	
				PAGINA 10 DI 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
RSPP		R.DIR.		DDL	

#### 4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

- Programma dei Lavori con dettaglio dei tempi e delle modalità di intervento
- Elenco del personale che eseguirà il servizio con esplicita indicazione del capoprogetto
- Documento di Valutazione del Rischio proprio del fornitore conforme alle specifiche definite da legge.

#### 4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

- Procedure utilizzate per gli interventi di validazione riportanti anche i valori di riferimento o i criteri di superamento dei tests effettuati.
- Certificati di taratura della strumentazione utilizzata per le indagini.



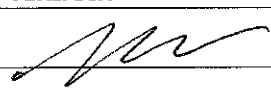
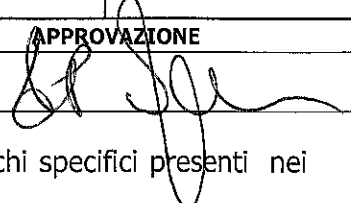
Inoltre, al termine degli interventi, il fornitore provvederà a consegnare bozza definitiva di tutta la documentazione al RSPP per la validazione in formato digitale modificabile ed conseguentemente all'approvazione di ABC il documento definitivo, anche in formato digitale editabile, con i relativi rapporti di prova firmati da tecnici abilitati come definito da legge.

### 5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

### 6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit. L'impresa si impegna, in tal caso, a

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER NUOVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E PRETRATTAMENTO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 16/12/16	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): d</b>	
			<b>PAGINA 11 DI 11</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
RSPP		R.DIR.		DDL 

fornire preventivamente ad ABC informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti nei propri siti oggetto di verifica.

## 7. ALLEGATI

- n.a.